



## PROVINCIA DI VERONA

### Settore Servizi in Campo Ambientale

#### Servizio A.U.A., procedure semplificate e scarichi

**OGGETTO:** Rinnovo dell'iscrizione della ditta Ricicla s.r.l. al numero 39 del Registro provinciale delle imprese che esercitano l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata.

**Determinazione n. 563 del 20/02/2023**

**Il Dirigente**

**Decisione** Il dirigente del Settore Servizi in campo ambientale della Provincia di Verona:

1. rinnova l'iscrizione della ditta Ricicla s.r.l., con sede legale in Via XX settembre n. 9 nel comune di Verona e sede operativa in Via dell'Agricoltura n. 19 nel comune di Zevio (VR), al numero 39 di iscrizione al Registro provinciale delle imprese che esercitano l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata;
2. da atto che la ditta è autorizzata ad esercitare le operazioni di recupero di rifiuti previste dal decreto ministeriale 5 febbraio 1998 a partire dal 12 marzo 2023 fino al 12 marzo 2028;
3. da atto che la medesima impresa è ammessa a svolgere l'attività di recupero rifiuti con tipologie, caratteristiche e quantitativi riportati nella "comunicazione", acquisita in data 06/12/2022 con protocollo n. 62472 del Registro Ufficiale della Provincia di Verona.

**Fatto** Con determinazione dirigenziale n. 2127/21 del 16 luglio 2021 il dirigente del settore Ambiente della Provincia di Verona ha rinnovato l'iscrizione della ditta Ricicla srl, con sede legale in Via XX settembre n. 9 nel comune di Verona e sede operativa in Via dell'Agricoltura n. 19 nel comune di Zevio (VR), al numero 39 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano l'attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata.

La ditta Ricicla s.r.l., con sede legale in Via XX settembre n. 9 nel comune di Verona e sede operativa in Via dell'Agricoltura n. 19 nel comune di Zevio (VR), con nota acquisita al n. 65396 del 21 dicembre 2022 del Registro Ufficiale della Provincia di Verona, ha presentato al SUAP una comunicazione finalizzata al rinnovo dell'iscrizione al Registro provinciale delle imprese che esercitano l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi a seguito di modifiche sostanziali.

**Motivazione** In conformità a quanto previsto dagli articoli 53 e 54 del vigente Statuto della Provincia e dagli articoli 28 e 32 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che attribuiscono ai dirigenti la competenza di adottare gli atti di assenso e dal decreto del Presidente della

Provincia di Verona n. 43 del 24 dicembre 2021 di conferimento al dott. Paolo Malesani dell'incarico di dirigente del settore servizi in campo ambientale, il provvedimento è adottato sulla base della normativa vigente:

- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (d.lgs. n. 267/2000);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i. (legge n. 241/1990);
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i. (d.lgs. n. 82/2005 o CAD);
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. (d.lgs. n. 152/2006);
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, “*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*” e s.m.i. (d.P.R. n. 59/2013);
- Decreto ministeriale 5 febbraio 1998 “*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*” e s.m.i. (d.m. 05/02/1998);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2721 del 29 dicembre 2014 “*Approvazione schema di "Garanzie finanziarie a copertura dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti". D.Lgs. 152/2006 ed integrazione delle disposizioni regionali vigenti in materia*” (D.G.R.V. n. 2721/2014).

La decisione, in base a quanto emerso nella fase istruttoria effettuata da personale del Settore Servizi in campo ambientale di questa Provincia, si fonda sulla verifica della sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti dalla disciplina tecnica contenuta nel decreto ministeriale 5 febbraio 1998.

**Obblighi da rispettare**

La ditta Ricicla s.r.l. è tenuta a svolgere l'attività di recupero secondo la comunicazione inviata, in particolare la ditta deve rispettare le condizioni stabilite nel “Quadro prescrittivo” allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Avvertenze**

La presente iscrizione al Registro provinciale scade il 12 marzo 2028.

La ditta deve rinnovare la comunicazione di esercizio dell'attività almeno novanta (90) giorni prima della scadenza della presente iscrizione e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero (per modifica sostanziale si intende un potenziamento dell'impianto che possa produrre effettivi negativi sull'ambiente; tali modifiche diventano operative con il decorso di 90 giorni dalla loro comunicazione alla Provincia).

Entro il 30 aprile di ogni anno la ditta è tenuta al versamento dei diritti di iscrizione al Registro provinciale, pena la sospensione dell'iscrizione stessa, secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 350/98.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 la Provincia di Verona si riserva di effettuare i controlli previsti dall'articolo 71 sulle dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante dell'impresa.

Sono demandati all'A.R.P.A.V. i controlli successivi al fine di verificare che l'attività di recupero in questione rispetti la normativa ambientale di riferimento.

La sola attività di messa in riserva R13, non produce materia prima secondaria, trattandosi di

mero stoccaggio. I residui ricevuti in impianto mantengono pertanto la connotazione giuridica di "rifiuto" e devono essere accompagnati in uscita dall'impianto, con formulario di trasporto riportante il medesimo codice CER di arrivo.

L'impresa dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti, per le successive operazioni di recupero previste dall'allegato C del d.lgs. n. 152/2006, siano in possesso di regolare autorizzazione/iscrizione secondo la normativa ambientale vigente.

La Provincia di Verona, qualora accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di esercizio stabilite dalla Parte IV-Titolo I-Capo V del d.lgs. n. 152/2006, dal d.m. 05/02/1998 e dal d.lgs. n.151/2005, dispone il divieto di inizio ovvero di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività e i suoi effetti entro il termine e secondo le prescrizioni stabilite dalla scrivente amministrazione.

Il presente atto è adottato nel rispetto delle attribuzioni di competenza stabilite dal decreto legislativo n. 152/2006 e non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione (in particolare le autorizzazioni urbanistiche/edilizie di pertinenza dell'amministrazione comunale) di competenza di altri enti.

Copia del presente provvedimento viene trasmessa al S.U.A.P. del Comune di Zevio affinché provveda ad inoltrarla al legale rappresentante della ditta Ricicla s.r.l., al Comune di Zevio, al dipartimento provinciale di Verona dell'Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente del Veneto ed al Dipartimento di Prevenzione dell'A.U.L.S.S. 9 Scaligera nonché pubblicato sul sito web della Provincia di Verona.

**A chi ricorrere** Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento è possibile presentare ricorso al giudice amministrativo entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della presente autorizzazione o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni dal ricevimento della presente autorizzazione.

MALESANI PAOLO

firmato digitalmente e conservato ai sensi del CAD